



CARTA DEI SERVIZI

Sezione Primavera

Anno Educativo 2025/26



"Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi"

Marcel Proust

Cosa è la Carta dei servizi

L'Amministrazione di Verano Brianza ha deciso di redigere la Carta dei Servizi della Sezione Primavera per garantire a tutti i suoi cittadini la conoscenza di tale struttura attraverso il criterio della trasparenza e per poter dare la certezza che quanto presentato in essa sia effettivo come qualità e come servizi offerti ed erogati. La Carta dei Servizi della Sezione Primavera è una sorta di "patto" di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale, il personale che vi opera, le famiglie utenti e tutti i cittadini; dà chiare e concrete informazioni ai cittadini sul servizio gestito nell'ambito del proprio territorio, con la finalità di un miglioramento della qualità nel rispetto dei criteri di uguaglianza ed efficienza.

INDICE

- 1) Breve descrizione della Sezione Primavera
- 2) Finalità e principi
- 3) Elementi costitutivi il progetto
- 4) Cosa offre il servizio
- 5) La giornata in Sezione Primavera
- 6) Menù
- 7) Approcci psico-pedagogici
- 8) Il Personale
- 9) Rapporto con le famiglie
- 10) Tutela degli utenti
- 11) Rilevazione della soddisfazione - Questionario di soddisfazione
- 12) Rette
- 13) Modalità di accesso/dimissione
- 14) Modalità di ambientamento
- 15) Contatti Sezione Primavera
- 16) Spazi della Sezione Primavera
- 17) Come raggiungere l'asilo

1) La Sezione Primavera di Verano Brianza

La Sezione Primavera presso la struttura dell'asilo nido è stata aperta nell'anno scolastico 2013-2014, con delibera di Giunta Comunale n°2 del 14 gennaio 2013 e determina n° 12/13 del 1 febbraio 2013, per rispondere a esigenze emergenti, per lo più indotte dalla riforma scolastica che prevede l'anticipo dell'età di accesso alla scuola dell'infanzia (DPR 89, 20/03/2009). La Sezione Primavera, realizzata su territorio regionale, con il concorso dello Stato, della Regione e degli Enti locali ai sensi dell'articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n°296, è definita come "l'offerta di un servizio educativo per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi".

Il servizio asilo nido intende così promuovere la frequenza per i bambini tra i 24 e i 36 mesi di un ambito educativo che sia "terra di mezzo" tra l'asilo nido e la scuola dell'infanzia, un luogo che coniughi esigenze differenti che necessitano di una risposta adeguata.

Un altro aspetto collegato alla citata riforma scolastica è che l'accesso anticipato alla scuola dell'infanzia rappresenta per le famiglie una riduzione dei costi, purtroppo però rivelandosi a volte prematuro e controproducente per i bambini. I dati rilevati sono di un aumento del numero dei bambini collocati anticipatamente nelle scuole dell'infanzia o, laddove non si trovi questa risposta, in sezioni primavera di strutture private di altri comuni che propongono una retta inferiore a quelle delle fasce più alte dell'asilo nido. Nel corso degli ultimi anni il Servizio Asilo Nido ha compiuto una serie di riflessioni che hanno portato al convincimento che sia importante frenare la corsa ad una crescita forzata dei bambini.

Inoltre, la ristrutturazione che ha visto nel 2011 la costruzione di un' ala adiacente all'asilo nido, ha permesso un ampliamento notevole della struttura che ha dato la possibilità di accogliere un maggior numero di bambini e principalmente di offrire una flessibilità e un'elasticità a servizio delle famiglie oltre che spazi che permettono lo svolgimento di laboratori in locali alternativi alla classe dove si svolgono invece routine e giochi non strutturati negli angoli predisposti per le differenti fasce di età.

Alla luce di quanto sopra esposto, nell'anno educativo precedente, si è pensato alla formazione, all'interno dell'asilo nido, di una sezione omogenea che accogliesse i bambini tra i 24 e i 36 mesi, che da un lato consolidasse le attività proposte nei laboratori e all'altro intraprendesse, all'interno della sezione, un approccio incentrato sulle autonomie e stimolazioni indirette di abilità cognitive e sociali, attraverso la proposta e l'utilizzo di spazi, materiali, giochi scelti in modo mirato all'età individuata.

Questa esperienza ha portato risultati soddisfacenti per quel che riguarda gli aspetti della maggior capacità di attenzione e concentrazione, fondamentali in questa fase di vita per poter rafforzare la dimensione del pensiero astratto e simbolico. Si ritiene pertanto che il numero ridotto dei componenti della classe (10 bambini a fronte dei 25-26 della scuola dell'infanzia) renda possibili ed effettivamente incisivi gli obiettivi di cui sopra.

Sulla scorta di quanto evidenziato si è ritenuto opportuno consolidare questa esperienza avviando in via sperimentale una Sezione Primavera, per l'anno educativo 2013-2014, che avesse le seguenti caratteristiche:

- sezione annessa al nido, ma totalmente indipendente da esso;
- luogo che svolga un intervento mirato per la fascia di età 24-36 mesi;
- nella seconda parte dell'anno, sezione che si caratterizzi come "laboratorio" di attività finalizzato al passaggio alla scuola dell'infanzia.

La presente Carta dei Servizi è inoltre redatta nel rispetto del vigente Regolamento della Sezione Primavera (Delibera di Consiglio Comunale n°33 del 28/07/2021).

La gestione è attualmente affidata in appalto alla ditta Sodexo Italia spa. e, l'Amministrazione Comunale, si è riservata tutta la parte amministrativa.

2) Finalità e principi

La Sezione Primavera è un servizio rivolto alle famiglie dei bambini nella fascia di età 24-36 mesi ed ha la finalità di curare e supportare la crescita dei bambini, favorendone il benessere e lo sviluppo armonico. Viene sollecitato l'apprendimento delle competenze nel rispetto dei tempi individuali; si cerca di favorire il raggiungimento dell'autonomia in una dimensione di gioco e di ascolto dei bisogni dei bambini per creare un clima sereno che promuova l'emergere della creatività e della libertà di movimento e di espressione.

Ciò che deve caratterizzare l'organizzazione di una Sezione Primavera è:

- l'intenzionalità educativa dei suoi operatori che sottrae gli interventi allo spontaneismo e alla casualità così come da modelli teorici non dialettici ed astratti;
- la relazione educatrice-bambino, nicchia dentro cui si svolge la conoscenza e lo sviluppo, che deve essere solida e sicura;
- gli interventi, individualizzati ma non esclusivi, rivolti ad ogni bambino;
- l'atteggiamento accogliente con i genitori, in grado di far esprimere timori, facilitante un'alleanza educativa, rassicurante, attenta a non sostituirsi alla funzione genitoriale;
- il lavoro in rete con i servizi territoriali ed extra territoriali.

La Sezione Primavera deve essere l'asilo per tutti, consapevole della unicità di tutti i bambini, servizio che si rivolge ad ogni bambino, persona diversa tra persona diverse, senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione sociale ed economica.

La sezione primavera, dando completa attuazione alla previsione della legge nr. 104/92 "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" ed in particolare all'art. 12 comma 1 garantisce al bambino da 24 a 36 mesi handicappato l'inserimento nella sezione primavera.

3) Elementi costitutivi il progetto

L'esperienza che i bambini fanno all'interno di tale contesto è il canale attraverso cui conoscono ed apprendono e quindi si sviluppano: la Sezione Primavera quindi non come contenitore dove vengono proposte batterie di giochi, in modo meccanico e stereotipato, bensì come laboratorio di creatività, espressività, corporeità. La relazione educativa con l'educatore permette al bambino di aprirsi alla realtà esterna e di comunicare con un atteggiamento di scambio e reciprocità. Se è vero che la comunicazione avviene là dove c'è motivazione, legame affettivo, percezione di sé e degli altri, l'organizzazione della sezione primavera dovrà articolarsi così da soddisfare tali condizioni.

Le aree entro cui si sviluppano le proposte sono quindi: autonomia, sviluppo cognitivo, socializzazione, affettiva/relazionale, corporea, ludica, attività, routine.

Le proposte dovranno permettere ai bambini di integrare competenze in un percorso di crescita sereno e adeguato alla condizione di ognuno.

4) Cosa offre il servizio

Orari Sezione Primavera

<u>TEMPO PIENO</u>		<u>TEMPO PARZIALE mattino</u>	<u>TEMPO PARZIALE pomeriggio</u>
ENTRATA	8.30 - 09.15	ENTRATA 8.30 - 09.15	ENTRATA 12.50 - 13.30
USCITA	15.45 - 16.00	USCITA 12.50 - 13.30	USCITA 16.00 - 18.00

PRE-SCUOLA 7.30 - 8.30 - POST-SCUOLA 16.00 - 18.00

È possibile alternare la frequenza part time mattino e part time pomeriggio nella settimana e nel mese.

Apertura Sezione Primavera

La Sezione Primavera è aperta dalle ore 7.30 alle ore 18.00, per più di 9 ore continuative al giorno, per 5 giorni a settimana, dal mese di settembre al mese di luglio, e garantisce l'apertura minima annuale di 47 settimane (per un minimo di 205 giorni).

Il giorno di inizio dell'anno scolastico 2025-2026 è stato lunedì 1 settembre 2025.

La Sezione Primavera è aperta di norma durante tutto il corso dell'anno educativo. Durante l'anno educativo 2025-2026 resterà aperta da lunedì 1 settembre 2025 a venerdì 31 luglio 2026 per un totale di 233 giorni. La Sezione Primavera resterà chiusa nelle giornate festive di lunedì 8 dicembre 2025, giovedì 25 dicembre 2025, venerdì 26 dicembre 2025, giovedì 1 gennaio 2026, martedì 6 gennaio 2026, lunedì 6 aprile 2026, venerdì 1 maggio 2026, martedì 2 giugno 2026.

Fino a fine giugno vengono effettuate tutte le attività del progetto educativo in programma per l'anno educativo in corso; a partire dal mese di luglio, fino alla fine di agosto, vengono proposte prevalentemente attività di tipo ludico, da svolgersi soprattutto all'aperto. In un'ottica di collaborazione trasversale tra servizi del Settore, viene messa in atto una progettazione con i Centri Diurni Ricreativi Comunali e la Biblioteca Civica Monsignor Galbiati di Verano Brianza. Si organizzano momenti in cui i bambini frequentanti Centri Diurni Ricreativi Comunali coinvolgono i bambini della Sezione Primavera con proposte pensate a partire dal mese di maggio e attuate nel mese di giugno e luglio. Gli operatori della Biblioteca Comunale intrattengono i bambini frequentanti la Sezione Primavera con letture animate e attività/laboratori creativi correlati a partire dal mese di ottobre fino al mese di luglio.

5) La Giornata in Sezione Primavera

Accoglienza dalle ore 7.30 alle ore 9.15

Spuntino ore 9.30	
	Laboratori e attività in stanza dalle 10.00 alle 11.00
Pranzo ore 11.15	
	Momento sonno ore 13.00
Merenda ore 14.45-15.00	
	Uscita dalle ore 15.45

Post scuola con attività dalle ore 16.00 alle ore 18.00

6) Menù

MENU' SEZIONE PRIMAVERA VERANO BRIANZA

	1° settimana	2° settimana	3° settimana	4° settimana
Lunedì	Penne integrali al pomodoro Bastoncini di merluzzo Fagiolini	Pasta all'olio Frittata Zucchine	Pasta mimosa Asiago dop Zucchine	Pasta e fagioli 172 porz. frittata Carote
Martedì	Pasta all'olio Frittata Spinaci gratinati	Risotto allo zafferano Primo sale Spinaci	Pasta al pesto Fagiolini cannellini al pomodoro Carote all'olio	Pasta all'olio Merluzzo gratinato Spinaci
Mercoledì	Risotto alla parmigiana Lenticchie al pomodoro Carote all'olio	Lasagne al Ragu' Carote/finocchi cotti	Pizza rossa ½ porz. affettato di tacchino Fagiolini	Penne integrali al pomodoro Bocconcini di lonza Zucchine
Giovedì	Fusilli mimosa Formaggio italo Zucchine	Orzo al pomodoro Platessa impanata Fagiolini	Risotto alla parmigiana Bastoncini di merluzzo Piselli	Lasagne al pesto Formaggio spalmabile Fagiolini
Venerdì	Farro al pesto Petto di pollo Carote/finocchi cotti	Pasta al pesto Bocconcini di pollo Carote all'olio	Fusilli integrali al pomodoro Bocconcini di lonza Spinaci	Risotto allo zafferano Merluzzo olio e limone Carote all'olio

	5° settimana	6° settimana	7° settimana	8° settimana
Lunedì	Pizza margherita ½ porz. primo sale Zucchine	Pasta al pomodoro Uova strapazzate Broccoli	Pasta e fagioli Fagiolini	Pasta al pomodoro Platessa impanata Carote all'olio
Martedì	Risotto carote e rosmarino Frittata Fagiolini	Pasta al pesto di zucchine Ricotta Finocchi gratinati	Polenta Ragù di manzo Zucchine	Orzotto alla parmigiana Uova strapazzate Fagiolini
Mercoledì	Pasta mimosa Lenticchie in umido Spinaci	Lasagne al Ragu' Carote all'olio	Risotto al pomodoro Merluzzo gratinato Spinaci	Pastina in brodo Arrosto di lonza Patate al forno
Giovedì	Pasta integrale al pesto Bocconcini di pollo Carote all'olio	Passato di ceci con pasta Fagiolini	Pasta all'olio Robiola Cavolfiori	Risotto allo zafferano Tortino di legumi Spinaci
Venerdì	Passato di verdure con farro Merluzzo gratinato Cavolfiore	Risotto alla parmigiana Platessa impanata Spinaci	Pasta integrale al pesto Frittata Carote all'olio	Pasta con crema di broccoli Formaggio spalmabile Finocchi gratinati

7) Approcci psico-pedagogici

*“La Psicologia della Salute colloca lo sviluppo in una dimensione **sistemica, multilineare ed evolutiva**, individuando un insieme di legami di tipo transattivo tra i livelli di organizzazione che caratterizzano la relazione tra la persona e l’ambiente, che si modificano lungo la linea temporale mediante processi dinamici”.*

L’approccio sistemico-relazionale costituisce la base teorica psico-pedagogica di riferimento per le scelte educative che contraddistinguono l’organizzazione dell’Asilo Nido Comunale di Verano Brianza.

A partire dalla definizione condivisa di sistema, e cioè un insieme di oggetti e di relazioni tra gli oggetti e i loro attributi, il nido viene considerato come un complesso sistema di relazioni in cui tutti i protagonisti agiscono in un rapporto di scambio continuo; questo approccio indirizza, quindi, ad una visione del bambino in quanto inserito nella rete delle relazioni per lui più significative.

In questa prospettiva, il bambino viene collocato all’interno di una dimensione sociale, cioè parte di un sistema relazionale, nel quale deve continuamente definire e ridefinirsi; è necessario, quindi, assumere un’idea globale dello sviluppo del bambino. La costruzione della conoscenza e dell’identità si fonda sul rapporto tra il bambino e l’ambiente, costituito da persone, da spazi e da oggetti, mediante un processo in costante evoluzione. In tal modo gradualmente si realizza una modificazione che consente al bambino di percepirsi come persona sempre più autonoma, attraverso l’identificazione delle differenze esistenti tra sé e ciò che sta al di fuori di sé.

In linea con la prospettiva interazionista e sistemica di Mangusson e Stattin, il bambino e l’ambiente sono perciò percepiti come elementi inseparabili di un sistema integrato e dinamico in relazione di reciproca influenza; in particolare, la persona è concepita come un sistema aperto, autoregolato ed autocostruito, mentre l’ambiente viene visto come un insieme di fattori continuamente modificati ed interpretati dall’individuo stesso. Da questa considerazione emerge che esistono molteplici possibili percorsi di sviluppo, che sono appunto il risultato della complessa interazione nel tempo tra individuo ed ambiente.

Come sottolineato anche dalla teoria ecologica di Bronfenbrenner, lo sviluppo umano ha luogo tramite un processo di interazione reciproca, sempre più complessa, tra un organismo umano attivo in sviluppo, le persone, gli oggetti e i simboli che si trovano nel suo ambiente circostante; perché sia efficace tale interazione, la stessa deve essere regolata oltre che estesa per prolungati periodi di tempo. In questa prospettiva, in conclusione, l’ambiente sociale rappresenta il luogo dello sviluppo, per cui persona ed ambiente rappresentano realtà inscindibili, da considerare in costante relazione e in reciproca influenza.

In linea con le teorie piagetiane, inoltre, il bambino ha un’innata predisposizione ad indagare l’ambiente, ad imparare, a conoscere, ad aprirsi e ad interagire con gli altri; è quindi soggetto attivo dello sviluppo in tutte le sue dimensioni: costruisce, sperimenta ed esplora il mondo senza mai subire passivamente l’intervento pedagogico dell’adulto. L’agire educativo, pertanto, è orientato a facilitare l’affermarsi di quelle condizioni in cui il bambino possa crescere sviluppando tutte le potenzialità intellettive di cui dispone.

Il concetto di circolarità rappresenta il filo conduttore dell’approccio psico-pedagogico che si abbraccia; la costruzione di un modello circolare valorizza l’intervento educativo nel superamento della mera azione di custodia ed assistenza. L’attenzione rivolta al bambino ed ai percorsi di cui è protagonista favorisce l’interdipendenza tra ambito relazionale e cognitivo nella loro continua influenza reciproca e apre al riconoscimento di un ulteriore rapporto di circolarità, quello tra bambino e adulto, che si influenzano reciprocamente nella logica sistemica. In questa prospettiva gli adulti pongono in essere le condizioni per l’attuarsi di un apprendimento relazionale significativo. La professione dell’educatore si esplica quindi in una pratica di facilitazione, agevolazione e strutturazione dell’apprendimento, che trova nel feedback dei bambini i suoi processi regolativi. Risulta essenziale concepire ciascun bambino come un essere in continuo cambiamento nei diversi archi temporali che vanno dallo spazio della giornata al corso delle settimane, dei

mesi e al corso degli anni. È compito degli educatori adeguare le attività e le routine alle esigenze mutanti dei piccoli. Ogni educatrice osserva senza mai sostituirsi al bambino accompagnandolo nel suo percorso di scoperta e crescita.

Il metodo di osservazione adottato al nido è quello dell'*osservazione diretta partecipe*; piuttosto che ad una descrizione di frammenti di comportamento, utilizzando la capacità di identificazione nelle situazioni e l'esperienza emotiva dell'osservatore quali elementi imprescindibili dell'osservazione stessa, si tenta di ricercare la comprensione degli eventi (relativi al singolo e/o al gruppo) all'interno di un campo relazionale in cui il soggetto che osserva è incluso. Il *focus* osservativo è centrato sul flusso delle interazioni comunicative e relazionali e cerca di tenere conto sia del livello verbale che di quello non verbale.

Il modello osservativo adottato, che richiede di osservare sé stessi e gli altri all'interno di situazioni relazionali, ha principalmente un fine formativo, poiché si propone di sviluppare le competenze osservative (fondamentali per professionalità psico-educative) attraverso l'esperienza e la riflessione sull'esperienza. Per fare ciò e per rendere l'osservazione uno metodo davvero funzionale, le educatrici si servono di alcuni strumenti che possono aiutare a spiegare e documentare ai genitori come stanno crescendo i loro figli: fotografie, filmati, annotazioni rispetto a parole, frasi o nuove conquiste del bambino oltre agli strumenti delle schede di osservazione.

8) Il Personale

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Il Responsabile del Settore Scuola e Cultura, di cui il servizio Sezione Primavera fa parte, è il funzionario individuato direttamente dall'Amministrazione Comunale. Ai sensi del Regolamento sovrintende l'andamento del servizio, provvede agli atti gestionali ed a raccogliere gli elementi di previsione di spesa. Data la delicatezza e la complessità dei servizi afferenti ai servizi Scolastici e Culturali complessivamente intesi, sono riconosciuti dall'Amministrazione nella figura del Responsabile Comunale del Settore Scuola e Cultura ampie facoltà decisionali, di verifica e controllo da attivarsi nelle forme ritenute più opportune e da attuarsi in qualsiasi momento. Il Responsabile Comunale sovrintende, in stretta e costante collaborazione con la figura del coordinatore, al funzionamento del servizio.

COORDINATORE SEZIONE PRIMAVERA

È una dipendente di ruolo assunta con contratto a tempo indeterminato dall'azienda Sodexo ed è in possesso dei seguenti requisiti: diploma maturità magistrale, laurea quinquennale in psicologia sociale e dello sviluppo, master in psicologia scolastica ed esperienza pluriennale come educatrice. Sovrintende, in coordinamento con il Responsabile Comunale del settore Scuola e Cultura, al funzionamento del servizio.

Il Coordinatore dell'Azienda Appaltatrice dovrà concordare con il Responsabile Comunale del Settore Scuola e Cultura e sottoporre alla sua supervisione, tutte le attività inerenti alle funzioni ad esso spettanti e tutte le comunicazioni interne ed esterne.

- Impiegare personale educativo qualificato, responsabile della realizzazione dei progetti educativi e culturali, nel rispetto del progetto pedagogico ed educativo;

- Impiegare, personale addetto ai servizi generali, che si occuperà di:

- _ provvedere al riassetto degli ambienti, alla pulizia ordinaria e straordinaria di tutti i locali della struttura, interni ed esterni, alla sanificazione degli arredi, dei giochi interni ed esterni alla struttura, del materiale ludico-didattico e in generale di tutto il materiale presente nella struttura;

- _ garantire il supporto durante i pasti;

- _ garantire il supporto a situazioni di emergenza e necessità improvvise;

- _ è responsabile del materiale e delle attrezzature che utilizza nello svolgimento delle sue funzioni;

_ provvedere all'aggiornamento dell'inventario per la biancheria presente nella struttura, alla distribuzione dei detergenti e materiali vari per la pulizia, alla loro adeguata custodia in appositi armadi chiusi tenendo aggiornate le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati;

_ provvedere alle operazioni di lavanderia, stiraggio, guardaroba e riparazione di tutta la biancheria in dotazione alla struttura, ritirando e riconsegnando quest'ultima nelle sezioni;

-condividere il progetto organizzativo e didattico del servizio nel rispetto del proprio ruolo.

PERSONALE EDUCANTE

Gli educatori sono operatori che all'interno della Sezione Primavera rispondono agli obiettivi di armonico sviluppo psicofisico e di socializzazione del bambino, interagendo con l'azione educativa dei genitori.

Ad essi competono, altresì, le operazioni di igiene e pulizia del bambino, nonché la somministrazione del pasto.

Lo standard di personale, nel rispetto della normativa vigente, è di un educatore ogni dieci bambini iscritti.

SERVIZIO SANITARIO

Il Servizio Sanitario è affidato all'ATS/ASST di competenza che provvede a:

controllare l'impostazione dietetica per i bambini;

approvare le necessarie temporanee modifiche alla dieta per uno o più bambini per esigenze sanitarie e specifiche;

svolgere azioni di difesa della salute mediante opera di vigilanza e di interventi diretti di igiene e profilassi;

segnalare al coordinatore ogni provvedimento relativo ai bambini.

Ogni bambino rimane in carico al suo pediatra o medico di base.

PERSONALE AUSILIARIO

Gli ausiliari addetti ai Servizi garantiscono l'assolvimento delle funzioni di pulizia generale degli ambienti interni ed esterni e di assistenza in cucina e sono parte integrante del momento educativo della sezione primavera.

Lo standard di personale, nel rispetto della normativa vigente, è di un ausiliario ogni quindici iscritti frequentanti.

Anno 2025/26

Il personale è costituito da 4 educatori a tempo parziale con idoneo titolo di studio e 3 inservienti; gli educatori operano nelle classi in un rapporto 1:10

La Sezione Primavera opera su un doppio canale di intervento:

1. la classe omogenea in cui i bambini vivono parte del loro tempo e che rispecchia la "realtà fuori", permettendo i primi scambi relazionali, utili e fondamentali per la crescita se vissuti in un gruppo contenuto di bambini. In classe ai bambini verranno proposti i seguenti spazi: angolo del travestimento e del gioco simbolico, angolo delle costruzioni e angolo attività didattiche.
2. i laboratori strutturati per gruppi omogenei in cui i bambini svolgono differenti attività mirate allo sviluppo globale delle specifiche aree di competenze ed abilità.

Per l'anno 2025-2026 i gruppi omogenei di attività sono 7.

Il progetto e i laboratori

Il progetto educativo di quest'anno "In viaggio alla scoperta dei deserti: *tra sabbia, tramonti e meraviglia*" ruoterà intorno al tema del deserto, con l'intento di offrire ai bambini la possibilità di scoprire e meravigliarsi, esplorando luoghi diversi e lontani attraverso il gioco, il racconto e la fantasia. I deserti sono luoghi affascinanti, spesso poco conosciuti dai bambini, ma ricchi di stimoli, colori e paesaggi misteriosi. I bambini saranno protagonisti del viaggio che li porterà a promuovere l'interesse e la curiosità ed a conoscere ed ampliare le proprie conoscenze. Ogni bambino, dal più piccolo al più grande, apporterà il proprio contributo, permettendo al gruppo di esistere, partire e raggiungere le diverse mete. La sabbia non è solo ciò che si calpesta nel deserto: è una polvere dorata che nasconde storie segrete. Attraverso la sabbia, i bambini esploreranno la materia, il tempo e la fantasia, sviluppando sensorialità, creatività e curiosità. Partiranno, in gruppo, guidati dalla figura di riferimento dell'educatore, alla scoperta di diversi tipi di deserto. Esploreranno i deserti caldi, caratterizzati da sabbia, caldo, dune e la loro fauna, per attraversare poi i deserti rocciosi con pietre, polvere e rocce rosse ed, infine, scoprire i deserti freddi con il loro ghiaccio, il vento ed il silenzio che li contraddistinguono. L'esperienza del concreto e dell'astratto, del tangibile e dell'immaginario, del lontano e del vicino saranno il filo conduttore delle attività lungo le tre tappe del viaggio, al fine ultimo di poter contribuire allo sviluppo armonico del bambino. Ad ogni tappa del viaggio l'aula del progetto verrà allestita con elementi caratteristici del paesaggio meta di visita. Come prima esperienza ai bambini sembrerà di trovarsi in spiaggia, circondato da sassi, sabbia e conchiglie. Successivamente incontreranno un simpatico cammello che li accompagnerà alla scoperta del deserto, esplorando paesaggi naturali differenti, con la loro fauna e abitanti di diverse culture, che diventeranno amici e guide durante il viaggio. I bambini potranno vivere l'esperienza del viaggio attraverso stimoli tattili, uditivi, visivi, olfattivi e gustativi che li trasporteranno durante la seconda tappa nel deserto roccioso. Avranno modo così di conoscere un deserto diverso, quasi marziano, con strane rocce che si accendono con il tramonto. Giunti alla terza tappa scopriranno il deserto freddo, immerso tra ghiaccio e silenzio. Farà freddissimo, la sabbia diventerà ghiaccio e vedranno pinguini, foche ed uccelli che, tra neve e ghiaccio, scivoleranno e creeranno nuove amicizie. All'interno del gruppo verrà promosso il piacere di socializzare e di cooperare, nel rispetto di regole condivise. Il percorso verrà effettuato con gradualità, dando la possibilità a ciascuno di camminare con il proprio passo e di cogliere nel viaggio quello che è immediatamente visibile, ma anche quanto si nasconde dietro alle apparenze, per offrire a tutti una visione più ricca della realtà.

Ai bambini verranno proposti anche i seguenti laboratori: lettura animata, manipolazione con la creta, gioco simbolico e psicomotricità.

Il laboratorio di lettura animata sarà tenuto dagli operatori della Biblioteca Civica Monsignor Enrico Galbiati di Verano Brianza, che, in sinergia con gli educatori, proporranno, con cadenza settimanale, la lettura di alcuni libri che tratteranno il tema del viaggio alla scoperta di nuovi luoghi ed abitazioni.

Si allega il progetto

9) Rapporto con le famiglie

Premesso che gli inserimenti si svolgono nel corso di tutto l'anno educativo, alle famiglie che fanno richiesta d'inserimento viene proposto un colloquio iniziale di conoscenza sia del progetto educativo che della struttura/organizzazione con la coordinatrice e un secondo colloquio, a seguito dell'iscrizione, con l'educatore di riferimento.

Gli educatori compilano per ogni bambino una scheda di osservazione iniziale e stendono una relazione conclusiva a fine anno educativo. Tale relazione viene condivisa con i genitori all'interno di un incontro individuale.

Durante l'anno gli educatori sono inoltre disponibili a svolgere colloqui individuali con i genitori qualora vengano richiesti dagli stessi o in caso si reputi necessario un confronto e uno scambio di informazioni con le famiglie a seguito di osservazioni effettuate.

Alla fine del mese di ottobre sono disponibili sul sito della Sezione Primavera i progetti educativi, successivamente condivisi con le famiglie in una riunione (ottobre 2025). Il flusso di scambio di informazioni con le famiglie è continuo attraverso l'invio del rapportino giornaliero.

Verso la metà anno educativo (febbraio-marzo 2026) viene programmata una riunione con i genitori di verifica intermedia, per una restituzione relativa all'andamento del gruppo classe e allo svolgimento delle attività previste dal progetto educativo.

A fine anno scolastico (giugno-luglio 2026) verrà svolta con i genitori una riunione conclusiva di restituzione in merito:

- allo svolgimento del progetto ed alle risposte dei bambini
- all'andamento complessivo dell'anno educativo
- allo scambio reciproco di osservazioni e considerazioni

Durante il corso dell'anno solitamente vengono organizzate, con la collaborazione e partecipazione dei genitori, due feste (in occasione del Natale e di fine anno). Questi momenti di festa sono un'occasione gradita di incontro e di scambio, sia per gli educatori che per le famiglie.

10) Tutela degli utenti

La tutela degli utenti è garantita dalla previsione del vigente Regolamento a cui si rimanda. In particolare, le famiglie possono presentare verbalmente o per iscritto al Comitato di Gestione proposte e reclami riguardanti il funzionamento del servizio.

Ai reclami presentati per iscritto verrà data risposta ai sensi e nei termini previsti dalla Legge nr. 241/90.

11) Rilevazione della soddisfazione

Il Comune di Verano Brianza, al fine di monitorare il grado di soddisfazione dell'utenza per il servizio primavera, ha deciso di realizzare un'indagine di *customer satisfaction*, mediante la somministrazione di un questionario ai genitori dei bambini utenti del servizio stesso.

Il questionario è stato pensato al fine di verificare il grado di soddisfazione, al termine di ogni anno scolastico, sui diversi aspetti del servizio offerto, con lo scopo di raccogliere informazioni utili per migliorare il servizio stesso.

Tutte le domande sono a risposta multipla e verrà chiesto di esprimere un giudizio semplicemente mettendo una crocetta sulla risposta che si intende dare; le opzioni di risposta possibili sono le seguenti: PER NIENTE – POCO – ABBASTANZA – MOLTO.

Solo per la domanda conclusiva verrà chiesto di esprimere una sua considerazione scritta sul servizio.

Il questionario resterà anonimo.

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE

1- Ritieni che sia semplice ottenere informazioni sul servizio?

☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente

2- È stato facile iscrivere suo/a figlio/a presso la sezione primavera?

☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente

3- Ritieni che il servizio sia adeguato rispetto ai seguenti aspetti

– **chiarezza della documentazione**

☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente

– **trasparenza dei criteri e modalità adottate nella formazione della graduatoria**

☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente

– **adeguatezza degli orari di apertura degli uffici informativi**

☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente

– **chiarezza dei criteri di determinazione della retta di frequenza**

☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente

4-Valuta in maniera positiva i tempi e le modalità di inserimento di suo/a figlio/a presso la sezione primavera?

☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente

5- Ritieni che l'edificio scolastico sia adeguato in termini di accessibilità (numero di posti per la sosta delle auto dei genitori, struttura facilmente raggiungibile, ecc)

☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente

– **salubrità e pulizia degli ambienti**

☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente

– **spazi interni e arredi**

☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente

– **spazi esterni e attrezzature**

☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente

6- Valuta in maniera positiva il team della sezione primavera in termini di

– **competenza e attenzione ai problemi educativi**

☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente

– **cortesie e disponibilità**

☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente

– **affidabilità e attenzione alle esigenze ed alla salvaguardia dei bambini**

☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente

7-Ritieni adeguato il servizio offerto dalla sezione primavera in termini di progetto educativo

☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente

– **orario di apertura**

- ☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente
- **fasce orarie in cui è possibile portare e riprendere il bambino**
- ☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente
- **periodo di apertura nel corso dell'anno**
- ☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente
- **informazioni fornite ai genitori sulle attività svolte in giornata**
- ☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente
- **servizio mensa**
- ☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente

8- Ritiene adeguato il servizio rispetto ai seguenti aspetti della comunicazione

- **informazioni facilmente reperibili**
- ☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente
- **informazioni comunicate con linguaggio semplice**
- ☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente
- **completezza delle informazioni ricevute**
- ☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente

9- Ritiene che il rapporto tra il costo e la qualità del servizio offerto sia equilibrato?

- ☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente

10- Dovendo dare un giudizio complessivo, valuta positivamente il servizio offerto dalla sezione primavera?

- ☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco ☐ per niente

11-Suggerimenti per migliorare il servizio

12) Rette

Rette aggiornate, in vigore dal primo settembre 2025 (Delibera Giunta Comunale n. 107 del 14.11.2024)

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER ORARIO PART TIME

<u>VALORE ISEE</u>	<u>QUOTA MENSILE</u>	<u>QUOTA GIORNALIERA</u>	<u>STIMA COSTO 20 GIORNI</u>
FINO A 6.000 euro	85 euro	3 euro	145 euro
FINO A 9.000 euro	111 euro	3 euro	171 euro
FINO A 12.000 euro	128 euro	3 euro	188 euro
OLTRE 12.000 euro	170 euro	3 euro	230 euro
NON RESIDENTE	200 euro	3 euro	260 euro

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER ORARIO TEMPO PIENO

<u>VALORE ISEE</u>	<u>QUOTA MENSILE</u>	<u>QUOTA GIORNALIERA</u>	<u>STIMA COSTO 20 GIORNI</u>
FINO A 6.000 euro	145 euro	3 euro	205 euro
FINO A 9.000 euro	189 euro	3 euro	249 euro
FINO A 12.000 euro	218 euro	3 euro	278 euro
OLTRE 12.000 euro	290 euro	3 euro	350 euro
NON RESIDENTE	350 euro	3 euro	410 euro

Servizio di pre-scuola

	QUOTA MENSILE
RESIDENTE	30 euro
NON RESIDENTE	40 euro

Servizio di post-scuola

	QUOTA MENSILE
RESIDENTE	30 euro
NON RESIDENTE	40 euro

Il calcolo della retta è da effettuarsi sui redditi di entrambi i genitori indipendentemente dalla residenza degli stessi. Nel caso vengano presentati due ISEE separati, i valori verranno sommati.

Casi particolari verranno valutati individualmente.

CALCOLO DELLA RETTA PER IL PERIODO DELL'INSERIMENTO

Nel calcolo della prima retta non verrà conteggiato il primo giorno di inserimento.

NON VERRANNO considerate come assenze dalla Sezione Primavera: le chiusure ordinarie e le chiusure previste dall'Amministrazione Comunale.

Prestazioni comprese:

tutte

Prestazioni non comprese:

nessuna fatta eccezione per il cambio di vestiario

13) Modalità di accesso/dimissione

ISCRIZIONI

Il periodo per le iscrizioni alla Sezione Primavera è fissato dal 9 gennaio al 28 febbraio. A ogni famiglia che chiede informazioni per l'iscrizione alla Sezione Primavera viene data la possibilità di prendere appuntamento direttamente con la coordinatrice, al fine di visitare la struttura e contestualmente conoscere ed essere informati sul progetto educativo e su tutto quanto concerne il servizio.

GRADUATORIA

La graduatoria verrà formata tenendo conto delle seguenti specifiche:

residenti iscritti all'asilo nido

residenti

non residenti iscritti all'asilo nido

non residenti

ulteriore criterio in caso di eccedenza degli iscritti rispetto ai posti disponibili l'età anagrafica.

L'Ufficio Servizi Scolastici provvede, inoltre, a redigere una graduatoria delle domande di iscrizione ricevute fuori dal periodo stabilito secondo il criterio dell'età anagrafica ai fini di eventuali inserimenti successivi alla formazione delle classi.

CONFERMA DELL'ISCRIZIONE

L'utente, a seguito dell'iscrizione, provvederà contestualmente al versamento di **€ 50,00** a titolo di acconto della prima retta.

La famiglia del bambino può in qualsiasi momento rinunciare al posto presentando specifica dichiarazione scritta all'Ufficio Servizi Scolastici presso l'Amministrazione Comunale.

La rinuncia e la sospensione del pagamento della retta avranno decorrenza dal mese successivo alla data di presentazione della richiesta all'Ufficio Protocollo del Comune.

L'Amministrazione può valutare l'esonero del pagamento della retta, per un massimo di tre mesi, per casi gravi documentati di sospensione della frequenza, previa domanda dei genitori.

14) Modalità di ambientamento

L'ambientamento è un evento di transizione emotivamente complesso. È il periodo necessario affinché bambino, genitori ed educatori si integrino nel contesto comunicativo-relazionale che si crea sin dai primi approcci, precedenti all'iscrizione. In questo processo tutti gli attori entrano in relazione, aggiustandosi vicendevolmente in uno spazio e in un tempo da costruire su bisogni differenti. Il bambino, parte attiva con le sue precoci competenze, vive un distacco dai genitori che a loro volta sono bisognosi di ricevere informazioni e rassicurazioni. L'educatore è chiamato a scegliere tra modalità comunicative-interattive diverse per accogliere gradualmente soggetti diversi, siano essi bambini o genitori.

Il bambino inizierà a frequentare la Sezione Primavera, se non ha già frequentato l'asilo nido comunale di Verano Brianza, accompagnato da un adulto di riferimento fino ad arrivare ad una frequenza autonoma.

Frequenza part time mattina

	orario	modalità
1° giorno	10.00-11.00	Il bambino entra con una figura familiare di riferimento che resta in classe con lui
2° giorno	10.00-11.00	Il bambino saluta l'adulto di riferimento all'ingresso per poi ricongiungersi a lui dopo un'ora. Chiediamo all'adulto che accompagna il bambino di restare reperibile ed in zona nel caso in cui si reputi necessario anticipare il ricongiungimento
3° giorno	10.00-12.50	Medesima modalità del secondo giorno con inserimento del pranzo in Sezione Primavera
4° giorno	9.30-12.50	Medesima modalità del terzo giorno con inserimento dello spuntino mattutino
5° giorno	8.30-12.50	Inizio della frequenza regolare

In caso di **frequenza tempo pieno**, durante la seconda settimana di inserimento vengono gradualmente inseriti il riposino e la merenda pomeridiana.

Frequenza part- time pomeriggio

	orario	modalità
1° giorno	16.00-17.00	Il bambino entra con una figura familiare di riferimento che resta in classe con lui
2° giorno	16.00-17.00	Il bambino saluta l'adulto di riferimento all'ingresso per poi ricongiungersi a lui dopo un'ora. Chiediamo all'adulto che accompagna il bambino di restare reperibile ed in zona nel caso si valuti necessario anticipare il ricongiungimento
3° giorno	15.00-17.00	Medesima modalità del secondo giorno con inserimento della merenda in Sezione Primavera
4° giorno	13.30-17.00	Medesima modalità del terzo giorno con inserimento del riposino pomeridiano
5° giorno	13.30-18.00	Inizio della frequenza regolare

Si precisa che si tratta di linee generali che, per la diversità dei bisogni e dei tempi di ciascun bambino, possono essere modificate in relazione alla valutazione delle possibili difficoltà osservate nei bambini, difficoltà che hanno caratteristiche differenti dalla fisiologica fatica della separazione; in questi casi si possono decidere diverse modalità come, ad esempio, l'introduzione del pasto o della nanna più graduale e/o tempi più ridotti di permanenza. Queste variazioni sono sempre condivise con i genitori.

15) Contatti Sezione Primavera

Recapito telefonico: 0362/902479

PEO: asilonido@comune.veranobrianza.mb.it

PEC: comune.veranobrianza@pec.regione.lombardia.it

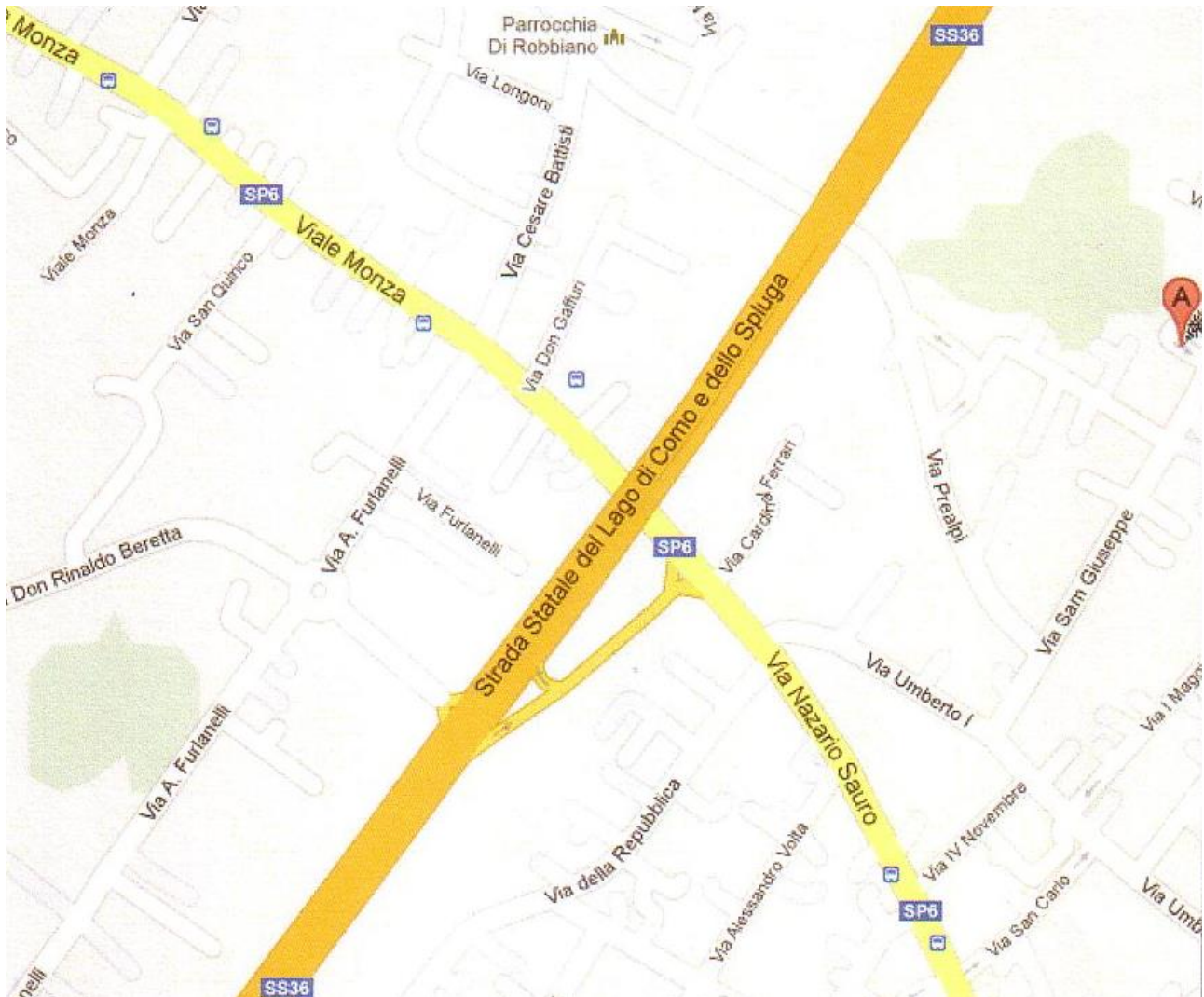
16) Spazi della Sezione Primavera

La struttura consta di un ingresso, un ufficio, quattro aule, unite a due a due con una porta comunicante, 5 bagni, uno esclusivo per ogni aula, una stanza del sonno e un'aula adibita alle attività/laboratori.

All'interno di ogni aula sono attrezzati angoli per gioco strutturato e simbolico e un angolo morbido.

La struttura è circondata da un ampio giardino che viene utilizzato per i giochi all'aria aperta nelle giornate di sole.

17) Come raggiungere la Sezione Primavera



BIBLIOGRAFIA

- BRONFENBRENNER, U. (1979), *The Ecology of Human Development. Experiments by Nature and Design*. Cambridge: Harvard University Press. (tr. it. Ecologia dello sviluppo umano. Bologna: Il Mulino, 1996).
- COHEN, R., SIEGEL, A.W., (1991), *Context and Development*. Hillsdale, NJ: Erlbaum.
- GOLDSCHMIED E., (2002), *Personi da zero a tre*, Edizioni Junior
- MANTOVANI S. (a cura di) (1975), *Asili nido: psicologia e pedagogia*, Franco Angeli, Milano.
- MANTOVANI S., BONDIOLI A., (2011), *Manuale critico dell'asilo nido*, Franco Angeli, Milano
- MARCHIOLI G., VIGONI S., (2007), *Vita quotidiana al nido. I contesti di cura*, Editrice La Scuola
- SCHAFER H.R., (2005) *Psicologia dello sviluppo. Un'introduzione*, Raffaello Cortina Editore
- SCHAFER H.R., (1998) *Lo sviluppo sociale del bambino*, Raffaello Cortina Editore
- SCHAFER H.R., (2008) *I concetti fondamentali della psicologia dello sviluppo*, Raffaello Cortina Editore